

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Doria Giovan Battista
Data	1592	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Genova (S. Benigno di Capofaro)	Luogo arrivo	Genova
Incipit	Perdita d'inestimabil danno han fatto le cose pubbliche, et private		
Contenuto	Angelo Grillo scrive a Giovanni Battista Doria mostrando il proprio dolore per la morte di suo padre, Nicolò Doria [doge della Repubblica di Genova dal 1579 al 1581]. Grillo condivide con Giovanni Battista la speranza che il governo non soffrirà oltremodo di tale scomparsa. La grande anima di Nicolò dovrà essere rappresentata con onore e memoria dei suoi meriti dal figlio. La lettera risulta spedita dall'abbazia di San Benigno (Genova), il luogo d'arrivo è Genova. [La consolatoria, pur comparendo a stampa solo a partire dalla terza edizione delle 'Lettere' di Grillo (Angelo Grillo, 'Lettere', Venezia, Giunti, Ciotti e Compagni, 1608), risale certamente a poco dopo la morte di Nicolò Doria, avvenuta il 13 ottobre 1592]. [Argomento soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Si conduole col Doria della morte del Serenissimo Sig. Nicolò suo Padre già Duce di Genova."]		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 3, Condoglienza		
Compilatore	Belotti Andrea		